



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

**Deliberazione della Giunta Comunale**

<b>N. 35 del Registro</b>  <b>Data 08/05/2025</b>	<b>Oggetto: AVVIO DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI (ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALTA' DI LUCRO) INTERESSATI ALL'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE SUL TERRITORIO DI SERRA RICCO'</b>
---	---

L'anno Duemilaventicinque, il giorno Otto del mese di Maggio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita alla presenza dei signori

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
NEGRI ANGELA	Sindaco	P	
PARODI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P	
BOTTA DANIELA	Assessore	P	
MORESCO FRANCESCO	Assessore	P	
BAGNASCO ELISABETTA	Assessore	P	
Presenti N. 5	Assenti N. 0		

Presiede il Sindaco, NEGRI ANGELA. **Partecipa il Segretario Generale RAMOINO ROBERTA.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 3 agosto 1999, n. 265;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'unita relazione-proposta di cui all'oggetto, corredata dei pareri di cui all'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato nonché del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ove richiesti dalla legge, che vengono allegati all'originale della presente;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1) di approvare l'allegata proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove richiesti dalla legge, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dichiarare con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

## LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che il servizio di che trattasi si configura come “attività di interesse generale” ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, con una spiccata valenza sociale e rivolto a fasce vulnerabili della popolazione;

### CONSIDERATO CHE:

- La co-progettazione si configura di fatto come strumento fondamentale per promuovere ed integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poichè il soggetto del terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- Il Comune di Serra Riccò riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d’interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell’efficacia ed efficienza degli interventi;
- La scelta di attivare una procedura di selezione rivolta ai soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento al Terzo Settore quale sub sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell’erogazione di servizi di che trattasi;

VALUTATO che per i servizi in oggetto, di forte valenza sociale, l’attivazione di un rapporto collaborativo con ETS (Enti Terzo Settore) attraverso lo strumento della co-progettazione sia la modalità più idonea a perseguire le finalità di:

- apportare valore aggiunto al sistema dei servizi, riconoscendo e valorizzando le capacità progettuali, le professionalità, competenze ed esperienze proprie degli Enti di Terzo Settore operanti nel sociale, in una logica di sussidiarietà;
- migliorare il sistema di welfare locale, superando la rigidità del rapporto committente/fornitore, spesso limitante ed inefficace rispetto a problemi e domande sociali complesse ed in continua evoluzione, ed attivando invece processi circolari e virtuosi con gli Enti coinvolti, che sviluppino la capacità di leggere i bisogni, di ideare soluzioni, di condividere idee e aggregare risorse, di creare reti collaborative, in un’ottica di corresponsabilità sociale;

### RICHIAMATO AL RIGUARDO IL SEGUENTE QUADRO NORMATIVO:

- la Legge 328/2000: “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, con il coinvolgimento dei Soggetti del Terzo Settore. La medesima Legge prevede che gli Enti Pubblici, ai fini dell’affidamento dei servizi sociali, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Il D. Lgs. n. 117/2017, che richiede a tutte le Pubbliche Amministrazioni di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori

di attività di interesse generale. In particolare l'art. 55 individua una serie di istituti specifici, che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza tra la PA ed i Soggetti espressione del Terzo Settore, tra i quali la "co-progettazione", finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti alla luce degli strumenti di programmazione;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021, con il quale sono state dettate apposite Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, finalizzate a supportare gli Enti pubblici nella concreta applicazione degli istituti previsti dal predetto D.LGS. n. 117/2017;

- la deliberazione n. 32/2016 dell'ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;

- le linee guida ANAC n.17 del 27/07/2022 recanti: Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali";

- il decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt.55 – 57 del D. Lgs n. 117/2017 (codice del terzo settore)";

RILEVATO inoltre che ai sensi del Decreto 72/2021 quale documento che definisce un quadro di analisi degli istituti introdotti dal D. Lgs n°117/2017e specificatamente quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli Enti Pubblici), al fine di co-programmare e co-progettare con l'obiettivo di garantire sostegno alle famiglie, conseguente ad una valutazione positiva della progettazione individuata, compatibile con il piano finanziario predisposto e con le risorse pubbliche disponibili;

RITENUTO PERTANTO di adottare, per la definizione e la realizzazione del progetto in questione il predetto modello della co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017, eventualmente rinnovabile per un ulteriore a.s.;

RICHIAMATE le linee di indirizzo fornite dalla Regione Liguria nella DGR n.535 del 27/03/2015, con particolare riferimento a "Standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi e delle strutture per minorenni e nuclei genitore-bambino" e alle "Linee di indirizzo regionali per gli interventi di prevenzione nell'ambito della tutela dei minori e dell'empowerment familiare;

TENUTO CONTO il Servizio Servizio Socio Culturale Politiche Giovanili e IISS svolge sul territorio comunale tutte le attività e gli interventi di tutela ai minori, di prevenzione, e di supporto alla genitorialità, tramite servizi erogati attraverso procedure di gara ad evidenza pubblica;

VISTO il perpetuarsi di situazioni di bisogno nell'area minori e l'emergere di nuove fragilità anche a seguito della pandemia, alle quali occorre offrire risposte che coinvolgano i soggetti già operanti e attivi sul territorio nonché, facilitatori nella creazione della rete associativa territoriale;

TENUTO CONTO che si intendono migliorare le modalità di programmazione, organizzazione, gestione e realizzazione degli interventi a supporto dei minori e delle famiglie nell'ambito dei servizi di educativa territoriale, centro socio educativo, centri estivi, assistenza scolastica nell'area della disabilità (OSE), Consiglio Comunale Ragazzi (CCR), Laboratorio Musicale, sostegno alla genitorialità e azioni di tutela (psicologa).

RITENUTO opportuno nel rispetto della normativa vigente in materia, di valorizzare l'apporto dei soggetti del terzo settore senza finalità di lucro che operano sul territorio del Comune di Serra Riccò nell'area minori promuovendo sinergie con l'Amministrazione Comunale volte ad assicurare continuità e sviluppo degli interventi;

VISTA la deliberazione n°41/2022 con la quale veniva approvato il progetto "Interventi per il sostegno territoriale a minori e famiglie residenti sul territorio del comune di Serra Riccò" mediante l'avvio di procedimento di co-progettazione;

VISTA la determinazione del responsabile del Servizio Politiche Giovanili e IISS n°228/2022 avente ad oggetto "Servizi per il sostegno territoriale a minori e famiglie: educativa familiare, educativa scolastica, consulenza psicologica" tra comune di Serra Riccò e coop. Cisef (art.11 L 241/1990 e art. 55-57 D.lgs 117/2017);

CONSIDERATO che in data 05/05/2025 ns. prot. 003862, è pervenuta dalla Cooperativa ad Intervento Socio – Educativo e Formativo (Cisef) la richiesta che vede come strumento attuativo la procedura prevista dalla normativa vigente attraverso, con l'obiettivo di consolidare e implementare il sistema di attività e interventi a tutela dei minori e di sostegno delle responsabilità familiari rivolti ai residenti sul territorio, attivando il partenariato con altre realtà associative e no-profit del territorio;

VALUTATA congrua la modalità di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse attraverso la promozione di un avviso di co-programmazione e co-progettazione che coinvolga anche altre realtà locali del terzo settore al fine di offrire risposte adeguate ai bisogni del territorio, mediante modalità conformi alle indicazioni ministeriali e regionali del settore.

CONSIDERATA la possibilità per l'Amministrazione Comunale di poter contenere i costi nell'ambito dell'erogazione dei servizi oggetto del presente atto, di mantenere i servizi attualmente esistenti nell'ottica della continuità che in termini educativi garantisce e migliora i livelli di efficacia e di efficienza.

PRESO ATTO che, anche alla luce della suddetta proposta, l'Amministrazione Comunale ha espresso l'indirizzo di procedere a bandire l'avviso per una manifestazione d'interesse finalizzata alla gestione e all'erogazione di interventi a tutela dei minori e a sostegno delle responsabilità familiari, con modalità conformi alle indicazioni regionali di cui alla L.R. n.42/2012, e al decreto n. 72/2021 del Ministero del lavoro e della Politiche Sociali mediante:

- a) l'impegno di procedure ad evidenza pubblica non competitive, tali da coinvolgere il più ampio numero di realtà del Terzo Settore, valorizzando la territorialità, e l'autonomia di iniziativa;
- b) il coinvolgimento in tali procedure amministrative delle realtà del Terzo Settore che svolgono sul territorio attività inerenti l'area di tutela dei minori e del sostegno alle responsabilità genitoriali;
- c) l'attivazione di percorsi di che abbiano come esito l'elaborazione di una progettualità condivisa da parte dei soggetti partecipanti, anche raggruppati in Associazione Temporanea di Scopo (ATS);

RITENUTO di dover operare in conformità a quanto prevede il D.U.P. 2024/2025/2026;

RILEVATO che ai sensi del Decreto 72/2021 quale documento che definisce un quadro di analisi degli istituti introdotti dal D. Lgs n°117/2017e specificatamente quelli previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli Enti Pubblici), al fine di co-programmare e co-progettare con l'obiettivo di garantire sostegno alle famiglie, conseguente ad una valutazione positiva della progettazione individuata, compatibile con il piano finanziario predisposto e con le risorse pubbliche disponibili;

RITENUTO: al fine di garantire il rispetto di detti principi, di prevedere le seguenti fasi e modalità di svolgimento del procedimento, in coerenza con le Linee Guida Ministeriali del 31/3/2021;

- 1) attivazione di procedura ad evidenza pubblica, mediante pubblicazione di apposito Avviso per la selezione dell'Ente partner, con invito agli Enti del Terzo Settore interessati a presentare la propria candidatura alla coprogettazione;
- 2) valutazione delle candidature pervenute, previa definizione di criteri oggettivi e trasparenti, e selezione del/i soggetto/i partner;
- 3) svolgimento sessioni di co-progettazione con il soggetto partner selezionato, per la messa a punto del complessivo impianto progettuale;
- 4) stipula di convenzione con il soggetto partner per l'attivazione del partenariato e la definizione dei reciproci impegni ed obblighi;

PRESO ATTO CHE:

Occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art.5 CTS e di quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e segnatamente in ordine:

- alla determinazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità ai sensi della disciplina vigente;
- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dai Responsabili dei Settori interessati;

VISTA la legge 241/1990;

VISTO il Decreto Legislativo n.267/2000;

VISTA la legge n.328/2000;

VISTA la legge regionale n.12/2009;

VISTA la legge regionale n. 6/2009;

VISTA la legge regionale n.42/2012;

Con voti .....

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di recepire gli indirizzi della Amministrazione Comunale che ha definito di procedere all'avvio di un procedimento di co-progettazione per la gestione degli interventi e attività rivolti a famiglie e minori, includendo i soggetti, in possesso dei necessari requisiti, che ne manifestino l'interesse;
2. di dare atto che i citati indirizzi prevedono l'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per la co-progettazione, per la gestione e l'erogazione di interventi di tutela dei minori e di sostegno delle responsabilità familiari, quale opportunità di sperimentare la gestione e l'erogazione dei servizi suddetti, tramite gli strumenti previsti dalla normativa vigente e dalle Linee Guida sul rapporto tra le PP.AA. ed Enti del Terzo Settore e specificatamente il contenuto del decreto n°72/2021;
3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Socio-Culturale e IISS affinché disponga tutti gli atti gestionali conseguenti e ritenuti necessari all'espletamento dell'iter amministrativo necessario;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del decreto legislativo 267/2000.

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

---

Il Sindaco  
*NEGRI ANGELA*  
(Firmato digitalmente)

Il Segretario Generale  
*RAMOINO ROBERTA*  
(Firmato digitalmente)

---





## **COMUNE DI SERRA RICCO'**

*Città Metropolitana di Genova*

### **Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale N. 200 del 05/05/2025**

OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI (ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALITA' DI LUCRO) INTERESSATI ALL'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE SUL TERRITORIO DI SERRA RICCO'

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

Data 07/05/2025

Il Responsabile del Servizio  
SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI ED ISTITUZIONI  
SCOLASTICHE  
OLIVERI ROSA

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



## **COMUNE DI SERRA RICCO'**

*Città Metropolitana di Genova*

### **Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale N. 200 del 05/05/2025**

OGGETTO: AVVIO DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI (ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALITA' DI LUCRO) INTERESSATI ALL'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE SUL TERRITORIO DI SERRA RICCO'

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi degli Artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n. 267/2000, si esprime parere Favorevole per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

Data 08/05/2025

Il Responsabile del Servizio  
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA-  
GESTIONE CONTABILE-RISORSE UMANE  
GIARETTI MARCO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



**COMUNE DI SERRA RICCO'**  
*Città Metropolitana di Genova*

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni (art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000 e dell'art. 32, legge n. 69/2009)

E' stata comunicata con lettera n. ...., in data ....., ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs.267/2000);

Il responsabile del procedimento

OLIVERI ROSA